



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE (VA)
Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail comprensivotravedona@libero.it posta cert. vaic83300l@pec.istruzione.it
sito www.ictravedonamonate.it

Direttiva n° 01/2014

Al DSGA e Personale ATA

Ai REFERENTI di Plesso

A tutti i Docenti

Agli alunni e ai Loro genitori

Albo Web dell'I.C.

Atti A.S. 2014/15

PROT. N. 2354 C/27
Circolare n. 8

Travedona Monate, 15/9/ 2014

La scuola è una comunità ampia e quindi necessita di regole note e condivise. Come sappiamo, la sorveglianza degli alunni è un obbligo e una responsabilità che compete a tutti noi, secondo le rispettive funzioni. Nel nostro istituto esistono già il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, tuttavia per assicurare una maggiore attenzione alla vigilanza viene emessa la seguente:

Direttiva sulla sorveglianza all'interno dell'Istituto

- Visto che ai sensi dell'art. 2048 c.c. - responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza, i docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano in "positivo" di aver adottato in via preventiva le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso, nonché la prova dell'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa.
- Visto che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati e che la sorveglianza degli alunni deve essere garantita nella maniera più ampia
- Visto che tale obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA
- Considerato che la struttura della scuola, nei diversi plessi, presenta diverse possibilità di rischio, per cui è compito di ognuno vigilare affinché non avvengano incidenti segnalando, se è il caso anche per iscritto, particolari comportamenti e situazioni

- Tenuto conto che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico
- Visto che sotto quest'ultimo aspetto egli è tenuto a garantire la sicurezza della Scuola, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono
- Vista la necessità di adottare soluzioni differenti, perché diverse sono le condizioni ambientali di cui tenere conto e di differenziare le soluzioni organizzative in considerazione dell'età degli alunni secondo un rigore inversamente proporzionale alla loro età e maturazione, soprattutto in relazione all'uscita dall'edificio scolastico

si ricorda che

i docenti sono tenuti:

1. ad assicurare la vigilanza durante le lezioni in classe e nel corso dello svolgimento di tutta l'attività scolastica (ricreazione, mensa, attività laboratoriali, attività extrascolastiche, uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate, ecc.). La vigilanza non deve venir meno, neanche in occasione di attività comunitarie, interne ed esterne, di iniziative culturali, rivolte a più classi contemporaneamente e di spostamenti delle classi. In questi casi sarà cura di ciascun docente provvedere alla sorveglianza degli allievi, in base all'orario di servizio;
2. ad essere presenti (in classe o nell'atrio, a seconda delle singole disposizioni decise in base alla struttura dei plessi) cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per garantire l'accoglienza e la sorveglianza;
3. a non allontanarsi dalle proprie aule, salvo in casi di effettiva e motivata necessità e previa sostituzione da parte di altro personale docente e/o preposto a tale compito, disponibile;
4. ad effettuare la vigilanza, nel rispetto delle regole individuate e condivise in sede collegiale, e per tutto il tempo di affidamento delle classi;
5. ad effettuare il cambio dell'ora in modo celere, evitando di lasciare, per qualsiasi motivo, la classe senza la presenza di un insegnante, rivolgendosi, in caso di necessità, al personale non docente presente sul piano;
6. a dare agli allievi il permesso di uscire dall'aula solo nei casi di effettiva e motivata necessità;
7. ad adoperarsi affinché gli alunni durante le lezioni si comportino in modo tale da non arrecare disturbo alle altre classi e alla lezione stessa;
8. a ricordare ai ragazzi che la scuola è una comunità e che gli arredi, le aule, i bagni e le strumentazioni vanno mantenuti e salvaguardati nell'interesse di tutti;
9. a vigilare affinché gli spostamenti degli allievi all'interno dell'Istituto avvengano ordinatamente e assicurarsi che per l'uscita gli alunni siano disposti in modo ordinato e sotto la vigilanza dei docenti;

i collaboratori scolastici sono tenuti:

1. a garantire il servizio di accoglienza e sorveglianza degli allievi nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle lezioni;
2. ad assicurare la custodia dell'atrio degli edifici cui sono assegnati, per il tempo relativo all'arrivo anticipato a scuola o all'uscita posticipata, rispetto alla fine dell'attività scolastica;
3. a vigilare sull'accesso, sull'uscita e sul movimento nell'edificio degli allievi e del pubblico e a coadiuvare i docenti nel servizio di vigilanza durante la ricreazione, la mensa, in caso di momentanea assenza dei docenti e in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità;
4. a coadiuvare gli insegnanti durante l'uscita degli alunni, soprattutto di quelli che si servono del trasporto scolastico;
5. ad assicurarsi che la porta di ingresso, durante lo svolgimento delle lezioni, sia chiusa e custodita;
6. a non permettere l'accesso a persone esterne, non autorizzate.

I genitori sono tenuti:

1. a rispettare e far rispettare ai propri figli le regole decise nel nostro istituto e contenute nei Titoli 5° (art. 19), 6° (dall' art. 20 all'art.35) e 7° (dall'art.36 all'art.48) del REGOLAMENTO DI ISTITUTO a cui si fa rinvio.
2. a prendere visione del REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E DEL REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI in appendice al suddetto Regolamento di istituto.

In particolar modo si invitano i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, o i loro delegati, ad essere puntuali all'uscita, in modo che il ritiro del/la bambino/a avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.

Si ricorda ai familiari degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che devono essere segnalati **al Referente del plesso** i nominativi dei delegati al ritiro dei propri figli (compilando il modulo allegato), nonché **i numeri telefonici di sicura reperibilità** per essere contattati in caso di necessità.

Solo i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado possono richiedere (compilando il modulo scaricabile dal sito Web dell'Istituto) che il/la proprio/a figlio/a torni a casa non accompagnato da un adulto maggiorenne al termine delle lezioni, assumendosene la totale responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ilva Maria Cocchetti
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2
del decreto legislativo n. 39/93

Da firmare e riconsegnare a scuola al docente prevalente o coordinatore **ENTRO IL 19/09/2014**

I Sottoscritti _____

genitori dell'alunno _____ frequentante la classe

_____ presso la Scuola _____

sita nel Comune di _____

dichiarano di aver letto e preso atto della "Direttiva sulla sorveglianza all'interno dell'Istituto".

Data, _____

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI : _____
